



CITTÀ DI MESAGNE

(PROVINCIA DI BRINDISI)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO.

Responsabile del servizio: Dott.ssa Lucia GIOIA

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 09:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	FUNZIONE	Presenti	Assenti
1	CALO' Marco	Assessore		Sì
2	CATANZARO Antonella	Assessore	Sì	
3	LIBRATO Palma	Assessore	Sì	
4	MOLFETTA Pompeo	Sindaco	Sì	
5	MAROTTA Antonio	Assessore	Sì	
6	PISANO' Tecla Egle	Assessore	Sì	

Partecipa, il Segretario Generale Dott.ssa Giorgia VADACCA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno, premettendo che: sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Lucia GIOIA

Il Responsabile dei Servizi Finanziari ha espresso :

per quanto concerne la regolarità contabile : **parere Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francesco SIODAMBRO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione n. 33 del 22/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione anno 2016 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

VISTO l'articolo 9 comma 2 bis della legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";

RICHIAMATA la legge 15 luglio 2011, n. 111, «Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria», che ha prorogato al 31/12/2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010;

VISTI:

- il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel quale sono stati recepiti gli adeguamenti necessari e conseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento al recepimento dei principi previsti dal titolo II e III del D. Lgs. 150/2009;
- la delibera della Giunta Municipale n.170 del 14/07/2016 avente ad oggetto la riorganizzazione della struttura amministrativa del Comune;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.130 del 20/04/2012, recante "linee guida per la definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa" nonché protocollo di intesa sottoscritto in data 17/07/201;

CONSIDERATO che compete all'Organo Politico formulare alla Delegazione Trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

EVIDENZIATO che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:

- *risorse stabili*, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- *risorse variabili*, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, nonché dello stesso art. 15 comma 5, per gli effetti correlati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi ed attività senza aumento della dotazione organica;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 244 in data 11/11/2016 di approvazione del P.E.G. (comprensivo del c.d. Piano della Performance) per il triennio 2016/2018;

VISTO il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, che all'art. 4 comma 1 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerati la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che "Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli";

VISTO il d.l. n. 16 del 06.03.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 02.05.2014, che, all'art. 4 comma 2, specifica che "Le regioni e gli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno possono compensare le somme da recuperare di cui al primo periodo del comma 1, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa di cui al secondo e terzo periodo del comma 1 nonché di quelli derivanti dall'attuazione dell'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111";

PRESO ATTO che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D.L. 6.03.2014 n.16, convertito nella Legge n. 68 del 02.05.2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

DATO ATTO che.

- con delibera di G.M. n. 270 del 20/09/2012 veniva avviata una ricognizione straordinaria in relazione alla costituzione dei Fondi delle risorse decentrate degli anni 2003-2011, i cui risultati sono indicati nella Determinazione dirigenziale n. 727 del 21/12/2012 "Ricognizione e ricostruzione risorse decentrate riferita agli anni dal 2003 al 2011";

- a seguito di elaborazione del fondo relativo all'anno 2015 sono stati individuati conteggi e percorsi di interpretazione delle norme suscettibili di ulteriori approfondimenti e, stante la complessa normativa e la nomina di un nuovo responsabile del servizio e di altri dipendenti assegnati al Servizio Risorse Umane, è stato necessario utilizzare un servizio di tutoraggio formativo e di accompagnamento in materia di gestione del personale, affidato alla srl Publika,;

- a conclusione del percorso formativo di tutoraggio in materia di personale Enti Locali e in sede di applicazione delle norme che disciplinano la costituzione dei fondi del salario accessorio, è emerso che negli anni precedenti alcune somme che andavano inserite sono state omesse e viceversa, come specificate nella relazione conclusiva di tutoring;

PRESO ATTO CHE dalla suddetta relazione emergono significative variazioni dei fondi e pertanto si rende necessario procedere al recupero delle somme erroneamente calcolate sui fondi 2010-2014, che avrà avvio dall'anno 2017, stante il tempo esiguo che rimane alla fine dell'anno in corso e che impone, in tempi stretti, la costituzione del fondo 2016 al quale saranno già applicate le considerazioni interpretative indicate nella relazione;

DATO ATTO che questa amministrazione prende sin d'ora l'impegno di valutare la possibilità di compensare gli eventuali sforamenti con i risparmi dei futuri piani di razionalizzazione di cui all'art.16 del D.L. n.98/2011;

VISTO l'art.1 comma 236 della legge di stabilità 2016, in base al quale "a decorrere dal primo gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

VISTA la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, da operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

VISTE le proposte trasmesse dai Dirigenti/Responsabili relativamente alla risorse aggiuntive da inserire sul fondo salario accessorio - parte variabile - 2016, al netto degli oneri riflessi ed IRAP, ai sensi dell'art. 15 comma 5, che l'art. 15 c. 1 lett. K del C.C.N.L. 1.4.1999:

VISTO il verbale di riunione della delegazione trattante in data 18/07/2016 nella quale è stata

discussa e condivisa la preintesa con le OO. SS.:

- in merito alla durata del progetto di illuminazione votiva, è stato stabilito di limitare il periodo di espletamento del progetto dal 18/07/2016 al 31/12/2016, per una somma corrispondente alla metà dell'importo previsto per l'intero anno;
- in merito al progetto estivo polizia locale, è stato stabilito il periodo di espletamento dello stesso dal 18/07/2016 al 31/12/2016;

VISTO il verbale di riunione della delegazione trattante del 28/11/2016 nella quale è stata discussa e condivisa la preintesa con le OO.SS. avente per oggetto il progetto per il potenziamento del Servizio di Polizia Locale per le festività natalizie (art. 208) anno 2016;

RITENUTO di provvedere a fornire gli indirizzi, per l'utilizzo del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2016, di seguito elencati:

- di riferirsi scrupolosamente, per le materie di contrattazione, a quelle previste dalla legge e, segnatamente, dal D.Lgs n.165/2001, come modificato dal D.Lgs n.150/2009 e precisate dal D.Lgs n.141/2011;
- di prevedere la ripartizione del fondo e la destinazione delle risorse finanziarie sulla base dei seguenti criteri:
 - L'utilizzo del fondo risorse decentrate dovrà essere effettuato nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme vigenti, prevedendo il riconoscimento delle indennità ed altri istituti contrattuali al personale dipendente, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
 - Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati, ai sensi dell'art.15 lett.K CCNL 01/04/1999 da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.17 CCNL 01/04/2009, saranno erogate a seguito di provvedimento/disposizione del responsabile di area/servizio;
 - Priorità alla pianificazione di attività o progetti tesi ad assicurare il miglioramento e la riorganizzazione dei servizi resi all'utenza;
 - Individuazione e disciplina delle specifiche responsabilità ex art.17, comma 2, lettere i ed f) del CCNL 1999;
 - Erogazione agli aventi diritto delle indennità di rischio, disagio, maneggio valori e compenso per servizio di pronta reperibilità

RITENUTO di individuare i seguenti istituti di salario accessorio relativi alla costituzione e utilizzo della parte variabile del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2016:

- Progetti estivo-festività natalizie polizia locale € 16.000,00;
- Progetto illuminazione votiva € 2.200,00;
- Incentivi per recupero evasione ICI, giusta delibera di Giunta Municipale n. 128 del 26/06/2003 con la quale si stabiliva di erogare, a partire dall'anno 2003, al personale addetto all'Ufficio Tributi, un compenso incentivante sulle riscossioni ICI introitate a titolo di elusione ed evasione, secondo i criteri e le percentuali stabilite nel disciplinare allegato alla suddetta delibera € 16,550,00;
- Incentivi progettazione di cui agli artt. 92 e 93 del D.Lgs n.163/2006 e d.lgs n.50/2016 € 3.000,00;
- Compensi avvocatura civica derivanti da sentenze depositate nel corso dell'anno 2016 con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente € 4.500,00;
- Compensi derivanti da sentenze favorevoli con spese compensate € 14.000,00;
- Compensi ISTAT € 800,00.
- Progetto gestione buoni di conciliazione € 3.000,00;
- Progetto riorganizzazione uffici e servizi € 16.000,00

PRESO ATTO che la lett. m) dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 prevede la possibilità di incrementare le risorse variabili con gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario di cui all'art. 14 del medesimo CCNL, si stabilisce di inserire tra le risorse variabili, in considerazione di consolidati orientamenti della magistratura contabile in merito (cfr. Corte dei Conti - sez. Regionale Piemonte – delib. n. 78/2014), le economie sul fondo lavoro straordinario 2016.

DATO ATTO inoltre che le risorse da impiegare per il salario accessorio di cui sopra sono destinate nel

rispetto non solo dei C.C.N.L. di comparto ma anche di tutti gli altri vincoli richiamati dall'art. 40 c. 3 *quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001 cit., e precisamente:

- nel rispetto delle previsioni del Bilancio annuale dell'esercizio in corso, nel quale sono stanziati le relative spese, nonché nel rispetto del patto di stabilità;
- nel rispetto del limite di "spesa di personale" annua;
- nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

RITENUTO che sia urgente avviare ufficialmente le trattative per la contrattazione sull'impiego delle risorse decentrate annuali del 2016, riservandosi di adottare eventualmente in seguito altre deliberazioni al fine di completare il quadro delle risorse c.d. variabili dell'esercizio;

VISTI i C.C.N.L. per il comparto Regioni-Autonomie locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali;

VISTI i pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1;

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. Di prendere atto che, a seguito di tutoring formativo, la responsabile provvederà a costituire il fondo sulle basi delle indicazioni emerse e analiticamente indicate nella relazione di tutoring;
2. Di informare Le oo.ss. Della Relazione di Tutoring conclusiva del del percorso formativo di tutoraggio in materia di personale Enti Locali e in sede di applicazione delle norme che disciplinano la costituzione dei fondi del salario accessorio
3. Di individuare, per tutti i motivi esposti in premessa ed ai sensi dell'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, le risorse decentrate c.d. variabili, del corrente anno 2016 come segue:

- Progetti estivo-festività natalizie polizia locale € 16.000,00;
- Progetto illuminazione votiva € 2.200,00;
- Incentivi per recupero evasione ICI € 16.550,00;
- Incentivi progettazione di cui agli artt. 92 e 93 del D.Lgs n.163/2006 e d.lgs n.50/2016 € 3.000,00
- Compensi avvocatura civica derivanti da sentenze depositate nel corso dell'anno 2016 con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente € 4.500,00;
- Compensi derivanti da sentenze favorevoli con spese compensate € 14.000,00;
- Compensi ISTAT € 800,00;
- Progetto gestione buoni di conciliazione € 3.000,00;
- Progetto riorganizzazione uffici e servizi € 16.000,00;

4. Di tenere conto, nella costituzione del fondo risorse decentrate anno 2016 dei progetti elaborati e sviluppati dai responsabili di area, in integrale ottemperanza alle linee di indirizzo di cui sopra, e provvedendo all'inserimento, qualora residue e nel rispetto dei sopra citati vincoli in materia di contrattazione decentrata: – delle risorse relative al salario accessorio (fondo e straordinari), che, non utilizzate nell'anno di riferimento, potranno essere inserite quali economie all'adeguamento del fondo;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Dott. MOLFETTA Pompeo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Mesagne, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giorgia VADACCA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 2954 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Mesagne, li 30/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Giorgia VADACCA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Mesagne, li 22/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to _____

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.